

AZIENDA SPECIALE SERVIZI PARABIAGO

PROVINCIA DI MILANO

Piano Programma 2013 - 2015

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2013

BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO 2013-2014-2015

PIANO PROGRAMMA 2013 – 2015 dell’Azienda Speciale Servizi Parabiago

L’articolo 30 dello statuto stabilisce che il Consiglio d’Amministrazione dell’Azienda è tenuto ad approvare il piano programma, secondo gli indirizzi determinati dall’ente locale.

Il documento programmatico contiene le scelte e gli obiettivi che s’intendono perseguire indicando, tra l’altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) Le linee di sviluppo dei diversi servizi;
- b) Il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) Le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe
- d) Le iniziative di attività e di relazioni esterne;
- e) I modelli organizzativo-gestionali ed programmi per l’acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Bilancio di Previsione relativo all’anno 2013 e l’aggiornamento del Piano Programma Triennale e il Bilancio Economico Pluriennale relativi agli anni 2013, 2014 e 2015 non possono che rappresentare la continuità del precedente piano programma e non possono non tenere conto dei fattori di criticità enunciati nel medesimo che non si sono attenuati ma, al contrario, si sono ormai consolidati, da un lato per il perdurare della crisi economica, dall’altro per il contenimento della spesa farmaceutica attraverso i tagli ed il mantenimento del tetto di spesa.

Questo si manifesta sia attraverso i tagli selettivi del prezzo dei farmaci di maggior consumo effettuati dall’Aifa a cominciare dal DL n. 156/2004 e succ. che ha prodotto non solo l’abbattimento dei prezzi dei farmaci di classe A dispensati dal SSN ma anche di quelli acquistati dai privati cittadini, sia all’aumentato utilizzo dei farmaci generici, a prezzo più basso, e, il conseguente allineamento in basso dei prezzi delle specialità omologhe; sia per la distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo ormai a regime.

Interventi questi che hanno portato il valore ricetta ad abbassarsi, in 3-4 anni, a circa € 20,00 peraltro solo minimamente recuperato dall’incremento del numero di ricette spedite, fatto che ha fatto lievitare i costi a fronte di bassi ricavi.

A ciò si sono aggiunti, negli ultimi anni, gli interventi sulla marginalità delle farmacie, in particolare riducendo per legge la marginalità sui farmaci equivalenti, sempre più numerosi per l’aumentato numero di brevetti scaduti o in via di scadenza, nonché gli interventi di compartecipazione sul ripiano degli sfondamenti del tetto di spesa aumentando lo sconto a favore del SSN.

Peraltro non si può neanche pensare di recuperare fatturato, se non in misura marginale, con l’incremento di incasso in contanti, sia per il perdurare, se non l’aggravarsi, della crisi economica che attraversa il Paese con inevitabili riflessi sui consumi, sia per effetto degli sconti sui farmaci SOP e OTC iniziato con il DL n. 87/2005 così come modificato dalla L. 149/2005 che, per la concorrenza della GDO (grande distribuzione organizzata) e delle Parafarmacie di vicinato introdotta con il decreto n. 223/2006 (decreto Bersani); a ciò si aggiunga la ridotta marginalità sui reattivi diagnostici a causa dell’aumentato sconto a favore del SSN.

Questa sofferenza del settore in termini di fatturato e di marginalità non induce certo a prevedere importanti stime di crescita: l’impegno della nostra Farmacia sarà orientato ancora una volta al

consolidamento e allo sviluppo in termini di fatturato e servizi offerti, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente e, al tempo stesso, a dare sempre più risposte agli accresciuti bisogni di salute e benessere della popolazione per aumentare il consenso tra i cittadini e le motivazioni per farci preferire, così da cercare, con il consenso e i servizi, anche alla luce delle nuove ulteriori prerogative in termini di competenze, prestazioni e servizi, concesse alle farmacie dal Decreto 153 sul riordino del servizio farmaceutico in termini di sussidiarietà al SSN, di recuperare ulteriori quote di mercato.

Obiettivo prioritario della gestione sarà il mantenere gli impegni assunti con l'ente proprietario con la firma del contratto di servizio attraverso il costante impegno e migliorare ulteriormente le attività di ASSP sotto l'aspetto della gestione e dei controlli di gestione, delle strategie e degli investimenti per mantenere gli impegni assunti.

Particolare, tanto più in questo momento di crisi, sarà l'attenzione da porre agli investimenti, sicuramente oculati e parsimoniosi ma indispensabili tanto più alla luce dei nuovi servizi e delle prestazioni che potranno erogare le farmacie.

OBIETTIVI

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione, o meglio involuzione, rimane invariata la filosofia che ispira l'azienda nel realizzare i compiti statutari, dalla quale scaturisce la logica che ispira il piano programma, come qui di seguito espresso.

Il piano programma triennale è ispirato a logiche economico-imprenditoriali, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui al T.U.E.L., seguendo il paradigma:

1. **INDIRIZZI** (Ente Locale, mediante lo Statuto – Consiglio di Amministrazione)
2. **STRATEGIE** (Consiglio di Amministrazione – Direzione Generale)
3. **AZIONI** La Direzione traduce in obiettivi ed in risultati, secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget"

Ecco che, allora, il piano programma si pone gli obiettivi di mettere l'Azienda nella condizione di:

1. migliorare il proprio posizionamento:
 - a. sul mercato
 - b. nella mente degli utenti
2. contenere i rischi di impresa onde garantire l'impegno economico verso l'ente locale di riferimento proprietario mediante una corretta ed economica gestione;
3. aumentare il Valore Economico dell'Azienda a favore dell'Ente proprietario e, per conseguenza, dei cittadini del Comune di Parabiago
4. sviluppare sinergie con l'Ente proprietario nell'ambito del "Ciclo Socio – Sanitario integrato" allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala;
5. sviluppare sinergie in abito Socio – Sanitario, con il servizio pubblico insistente nel territorio e con l'Azienda ASL di riferimento, allo scopo di realizzare economie di scala e sviluppare le capacità d'impresa.

STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda continuerà e metterà in atto strategie aggiornate ed attualizzate ed esattamente:

LINEE DI SVILUPPO DEI SERVIZI

Le linee di sviluppo di attività e servizi si suddivideranno strategicamente in alcuni macro-settori, definiti in base alle diverse aree di competenza su cui andranno ad agire, anche in considerazione delle linee guida di indirizzo per la realizzazione dei nuovi servizi sociosanitari da sviluppare presso il negozio farmacia:

MAGGIORE VISIBILITA' E COMUNICAZIONE DEL PUNTO VENDITA

A partire da un'attenta analisi preliminare dei dati di vendita, si svilupperanno una selezione di servizi mirati, studiati per offrire una sempre nuova visibilità al punto di vendita. Gli interventi proposti spaziano dalla programmazione degli acquisti, alla strategia di comunicazione e di vendita, dalla formazione del personale alla creazione di eventuali partnership con le principali aziende del settore farmaceutico, in considerazione dell'ulteriore presumibile sviluppo della vendita dei prodotti da banco presso la Gdo (grande distribuzione organizzata), soprattutto in caso di liberalizzazione delle vendite di settore.

Iniziative preziose per assicurare l'aggiornamento costante del punto vendita e migliorarne concretamente la gestione e l'immagine con interventi mirati nei seguenti settori:

- **giornate a tema e servizi di prevenzione sanitaria anche con la collaborazione dei MMG (Medici Medicina Generale) e dei medici specialisti;**
- **servizio di autoanalisi per permettere lo svolgimento delle analisi di prima istanza, con dedicata attrezzatura;**
- **sviluppo del reparto cosmesi e naturale;**
- **realizzazione di nuovo reparto per le esigenze dello sportivo;**
- **disponibilità di prodotti per diabetici e prodotti per nefropatici;**
- **formazione del personale;**
- **ottimizzazione delle scorte;**
- **azioni di partnership con le aziende principali del mercato farmaceutico;**

MAGGIORI OPPORTUNITA' PER IL PUBBLICO

Questa seconda tipologia di servizi prevede, anche a partire dalle possibilità aperte da contatti privilegiati, che ASSP stabilisca con le grandi aziende farmaceutiche ed i medici l'organizzazione di eventi (incontri a tema sanitario con la popolazione, servizi di medicina per diagnostica e di cure di prima istanza) e l'offerta di prodotti a costi promozionali mirati.

UN SOLIDO RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO

Il servizio di farmacia sarà improntato nel nuovo anno nella logica di sviluppo ampio e massimo dei servizi previsti dai decreti attuativi della nuova **"Farmacia dei Servizi"** (Legge n.69/2009).

NUOVI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI PREVISTI dal D.LGS. 153/09 e dalla Legge n. 69/2009.

Con la legge n. 69 del 2009, e poi con il Decreto Legislativo n. 153 del 2009, e la successiva emanazione dei decreti attuativi previsti dalle norme di cui sopra, il Governo e il Parlamento hanno tracciato la strada per fare della farmacia uno snodo fondamentale del sistema sanitario nazionale.

Nel nuovo esercizio la farmacia potrà diventare un presidio nel quale il cittadino, oltre ai farmaci, potrà trovare anche una serie di servizi aggiuntivi di alta valenza socio-sanitaria, quali autoanalisi di prima istanza, attività di monitoraggio dei parametri di salute, anche cardiologici, tramite collegamento con centri specialistici, prestazioni offerte da altri operatori, come infermieri e fisioterapisti, prenotazioni telematiche di visite ed esami presso le strutture sanitarie pubbliche.

Non solo, ma la farmacia potrà offrire anche servizi a domicilio dei pazienti che risiedono all'interno di quella sede farmaceutica, collaborando con medici e altri operatori sanitari ai programmi di Assistenza Domiciliare Integrata (Adi).

Questo significa che persone anziane e malati cronici non pienamente autosufficienti potranno ricevere farmaci e assistenza a casa propria dalla farmacia che presidia quel territorio.

Si cercherà di conformare la farmacia aziendale a punto di riferimento per la salute dei cittadini parabiaghesi e soprattutto delle categorie più deboli.

La Farmacia comunale nel nuovo anno sarà una farmacia ancora più attenta ai bisogni del cittadino in considerazione dei nuovi servizi che sarà chiamata a svolgere in ottemperanza ai decreti attuativi della L. 69/2009 e di cui si rimane comunque in attesa di conoscere termini e modalità applicative non appena pubblicate le relative linee guida di indirizzo, tra la Regione, le Asl ed i relativi rappresentanti sindacali di riferimento ASSOFARM e Federfarma.

Oltre ai servizi oggetto delle nuove norme di riferimento vi sono ulteriori servizi che sono stati attivati o sono in corso di attivazione e in alcuni casi in sperimentazione e ci si riferisce: alle analisi prima istanza, le prenotazioni delle visite specialistiche, i programmi di educazione sanitaria il servizio C.U.P., cambio e scelta del medico, rilascio PIN – PUK, cambio di residenza sulla CRS.

Prenotazione visite ed esami specialistici.

In farmacia si possono già oggi prenotare visite ed esami specialistici per le strutture pubbliche e private convenzionate.

Le farmacie, diventano in questo modo terminali dei servizi CUP (centro unico di prenotazioni).

Servizio di autoanalisi.

Tale servizio è già attivo grazie all'utilizzo di attrezzature tecnologicamente avanzate.

Programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione.

La farmacia aziendale potrà partecipare ai programmi di educazione e prevenzione sanitaria per le principali patologie.

Tale ruolo, che conferma l'integrazione della farmacia con la rete del Servizio Sanitario Nazionale, si inserisce nella cultura della cosiddetta pharmaceutical care che tradizionalmente vuole il farmacista di comunità accompagnare la dispensazione del medicinale con i consigli riguardanti il corretto utilizzo, informazioni sulla modalità di somministrazione, le possibili interazioni con altri farmaci e/o alimenti e le controindicazioni.

Questi, in sintesi, i nuovi campi di azione in cui la farmacia, che si trasformerà in farmacia di comunità o del territorio, sarà chiamata a svolgere nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nei prossimi anni.

Altre prestazioni professionali nella farmacia.

Vi sono comunque ulteriori proposte di interazione con altre **professioni** in fase di avvio (infermiere e fisioterapista), nonché operatrice del benessere già presente nella sede di Viale Lombardia.

Farmaci a domicilio per anziani

E' in corso di strutturazione e verifica la possibilità di effettuare questo servizio a favore delle fasce anziane della popolazione, più deboli ed esposte (in particolare quelle già conosciute dai Servizi Sociali).

Scelta/revoca medico, rilascio PIN/PUK, cambio residenza e rilascio consenso.

In via sperimentale è stato avviato il servizio di scelta e revoca oltre ai servizi ulteriori indicati assicurando alla popolazione maggiori spazi temporali di fruizione dei medesimi (i servizi sono garantiti nella fascia di apertura della farmacia).

BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2013

	<i>BUSINESS PLAN</i>	<i>ANNO 2013</i>
1	TOTALE RICAVI NETTI	€ 750.000,00
2	COSTO VENDUTO	€ 458.347,00
3	ALTRI PROVENTI	€ 52.400,00
	PRIMO MARGINE (A)	€ 344.053,00
4	SPESA PERSONALE FARMACIA	€ 147.354,00
5	PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 14.032,00
6	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 29.000,00
7	SPESE GENERALI	€ 9.000,00
	TOTALI COSTI OPERATIVI	€ 199.386,00
	MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 144.667,00
8	LEASING	€ 66.000,00
9	AMMORTAMENTI	€ 17.590,00
	RISULTATO OPERATIVO	€ 61.077,00
10	INTERESSI ATTIVI E PASSIVI	€ 2.000,00
11	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	€ ,00
	UTILE LORDO DEL PERIODO	€ 59.077,00

BILANCIO PLURIENNALE ECONOMICO

Esercizi 2013-2014-2015

Il bilancio pluriennale Relativo al triennio 2013-2014-2015 è stato elaborato tenendo conto del complesso dei servizi assegnati all'Azienda, nonché del programma degli investimenti, proposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, per il periodo interessato.

In sede di redazione del bilancio in questione si è provveduto ad effettuare la proiezione triennale dei ricavi e delle spese ordinarie di gestione, avendo purtroppo uno scenario ancora abbastanza delicato e difficile da interpretare soprattutto sul fronte dell'andamento della spesa sanitaria e dei conseguenti provvedimenti di legge che verranno adottati per il relativo contenimento nel tempo.

Trattandosi di documento contabile programmatico di massima, tali previsioni possono essere valutate ed esposte in modo sommario per poter sviluppare compiutamente gli indici quantitativi degli obiettivi economici che l'Azienda si propone di perseguire.

<u>RICAVI</u>			
VOCE DEL BILANCIO	2013	2014	2015
	€uro	€uro	€uro
1 - Ricavi da vendite e prestazioni	750.000	900.000	1.020.000
2 - Altri ricavi e proventi			
3 - Proventi diversi e contributi	52.400		
4 - Interessi attivi			
5 - Proventi straordinari sopravvenienze attive			
6 - Costi capitalizzati			
TOTALE RICAVI	802.400	900.000	1.020.000
<u>COSTI</u>			
VOCE DEL BILANCIO	2013	2014	2015
	€uro	€uro	€uro
1 - Spese per acquisti	458.347	585.000	663.000
2 - Spese impianti, attrezzature, hardware, software	4.365	5.500	6.000
3 - Spese miglioramento sede			
4 - Spese manutenzioni e riparazioni	516	1.500	2.000
5 - Spese per prestazioni di servizi	9.151	9.000	12.000
6 - Spese di personale	140.724	142.000	150.000
7 - Spese generali locazioni ed utilizzo beni di terzi (compreso leasing)	95.000	96.500	98.000
8 - Ammortamenti e svalutazioni	17.590	17.590	17.590
9 - Accantonamenti TFR e rischi	6.630	6.800	7.000
10 - Oneri diversi di gestione e Iva indetraibile	9.000	10.000	12.000
11 - Interessi e oneri finanziari	2.000	2.000	2.000
12 - Oneri straordinari			
13 - Imposte e tasse		9.500	19.000
TOTALE DEI COSTI	743.323	885.390	988.590
UTILE DI ESERCIZIO	59.077	14.610	31.410
TOTALE A PAREGGIO	802.400	900.000	1.020.000

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2013-2014-2015

Descrizione investimenti	2013	2014	2015
	€uro	€uro	€uro
Attrezzature sanitarie specifiche e da laboratori	5.000,00	3.000,00	
Hardware e software	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Saracinesca centrale-cancelletti laterali-grate retro	9.300,00		
Totale investimenti farmacia	16.300,00	5.000,00	2.000,00

Fonti di finanziamento:	2013	2014	2015
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
Disponibilità correnti	16.300,00	5.000,00	2.000,00
Totali dei finanziamenti	16.300,00	5.000,00	2.000,00

E' previsto l'acquisto, nel 2013, di un apparecchio cardiaco Holter con telecontrollo nonché l'acquisto di un PC con relativa linea per collegamento ASL.